

RUGBY SERIE C

Davanti a trecento tifosi, i gialloblù sconfiggono per 20-15 il Rovato e ora precedono di 3 punti il Calvisano

Decisive le mete realizzate da Simone Broll ed Emmanuel Cantonati e la precisione di quest'ultimo nei piazzati

Al Trento lo scontro in vetta Il sogno serie B è più vicino

LEONARDO MILANACCIO

TRENTO - Non ci poteva essere lieto fine migliore per il Rugby Trento, che davanti a un pubblico di almeno trecento persone, sconfigge il Rovato dopo 80 minuti di battaglia e consolida la leadership nella Pool Promozione di serie C. Ora i trentini conducono il girone con 36 punti davanti al Calvisano a quota 33, vittorioso contro il Monselice e prossimo avversario dei gialloblù. La partita è stata giocata ad alti ritmi ed è stata equilibrata fino alla fine, quando un errore del n°10 lombardo ha condannato i suoi e regalato la gioia a tutti gli appassionati di rugby presenti in campo e sugli spalti.

Avvio che si tinge subito di rossoblù con il Rovato che dopo soli tre minuti è incisivo grazie agli avanti che rompono la linea difensiva trentina, c'è superiorità al largo e l'ala bresciana va in meta. Risponde subito il Trento con i propri tre quarti che sfruttano lo spazio e vanno a marcare con Simone Broll, abile nell'infilarsi nel giusto intervallo lasciato dagli avversari. Preciso al piede, aggiunge due punti Emmanuel Cantonati per il 7-7. Torna a far male il Rovato e dopo una serie di fasi nella metà campo trentina riesce a segnare con il proprio pilone destro, la trasformazione finisce sul palo e il punteggio è di 7-12. Reagiscono i gialloblù e accor-



ciano le distanze con tre punti dalla piazzola, ma anche gli ospiti trasformano una punizione e dopo venti minuti il risultato è di 10-15. Al 25' dopo un ottimo multifase i gialloblù aprono al largo e trovano la meta della parità con Cantonati che trova anche il piazzato per l'allungo. È ancora caldo il piede di Cantonati che trova altri tre punti dalla lunga distanza e porta il Trento sul 20-15. Rovato non ci sta e continua ad attaccare con ferocia per riportarsi avanti, non

si scompone la difesa gialloblù che riesce a guadagnare una punizione per uscire dai propri 22 e riprendere fiato. Nella ripresa il punteggio non cambia più, ma la partita rimane appassionante e ricca di ribaltamenti di fronte, con entrambe le squadre che continuano a giocare un ottimo rugby. Sembra poter vincere la partita il Rovato che riesce in alcuni frangenti a oltrepassare la retroguardia trentina ma i gialloblù non cedono. Emblematico l'intervento decisivo



del "man of the match" **Giancarlo Bertocco (nella foto Panato)** che recupera l'ala avversaria e riesce a placarla portandola fuori dal campo, salvando una situazione complicata. Rischiano i trentini sul finale ma l'apertura lombarda non manda in touche una punizione e permette al Trento di uscire dalla propria metà campo e gestire l'ovale fino al triplice fischio che segna una vittoria fondamentale. Cade invece l'Oltrefersina in casa contro il Frassinelle per 6-39.

RUGBY 6 NAZIONI DONNE

L'Inghilterra è troppo forte Si arrende l'Italia di Maris

NORTHAMPTON (Inghilterra) - L'Inghilterra si conferma fuori portata per le azzurre di Giovanni Raineri, costrette alla resa per 68-5 al Franklins Gardens di Northampton nella seconda giornata del 6 Nazioni femminile di rugby.

Le campionesse in carica del torneo e vicecampionesse del mondo, leader del ranking internazionale, intradano da subito il match sui binari desiderati con due mete nei primi 10 minuti - a cui l'Italia ribatte con una marcatura di Tounesi che finalizza una bella rimessa sui cinque metri avversari - e al ritorno in spogliatoio hanno già messo in cassaforte vittoria e punto bonus con altre due marcature delle ali MacDonald e Breach.

Sotto per 27-5 Giordano e compagne cercano di tenere il campo nella ripresa, costruiscono bene il proprio gioco palla in mano, ma faticano a finalizzare e le Red Roses hanno qualità ed esperienza per approfittarne: l'estremo Dow diventa un incubo per la difesa azzurra e, dopo aver marcato già nel primo tempo, tocca oltre la linea altre due volte tra il 12' e il 15'. Arriverà, per lei, anche la quarta marcatura nel finale di gara, per un totale di 12 mete concesse dall'Italia all'Inghilterra. In campo per tutta la partita la trentina Gaia Maris, pilone sinistro. L'Italia tornerà in campo il 15 aprile a Parma contro l'Irlanda, come le azzurre ancora ferma a quota 0 in classifica dopo i ko con Galles e Francia.